TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 18 novembre 2016 - Anno V - Numero LXXXVII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Modello Contrattuale

Siglato l'accordo interconfederale Cgil Cisl Uil e Confcommercio

Doppio livello, Rappresentanza, Bilateralità e Welfare i punti qualificanti dell'intesa

Complementarietà dei due livelli di contrattazione nazionale e decentrata, misurazione della rappresentanza per i sindacati e le associazioni datoriali e rafforzamento del welfare e della bilateralità, sono i punti qualificanti dell'accordo interconfederale siglato tra l'associazione imprenditoriale Confcommercio e le confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil per un nuovo sistema di relazioni sindacali e modello contrattuale. Sarà di quattro anni la durata dei contratti nazionali del Commercio, Turismo, Servizi, Vigilanza e Trasporti ascrivibili al settore terziario, che avranno il compito di definire regole normative ed economiche applicabili alle imprese ed ai lavoratori ricompresi nella sfera di applicazione. I contratti nazionali non si limiteranno dunque a stabilire i trattamenti retributivi minimi – non più affidati agli automatismi ma determinati in base alle dinamiche macro economiche, agli andamenti del settore e degli indici dei prezzi al consumo – ma saranno il luogo deputato a concordare nuove previsioni in materia di flessibilità e produttività. L'intesa definisce anche il campo di azione della contrattazione decentrata – aziendale o territoriale, livelli alternativi e non sovrapponibili - che può intervenire in deroga agli istituti del contratto nazionale sui contenuti economici e in materia di mercato e organizzazione del lavoro, finalizzando l'intervento normativo alla produttività della singola impresa, evitando, in chiave antidumping, la sovrapposizione dei costi. Ampio spazio anche al welfare contrattuale riferito all'assistenza sanitaria integrativa e alla previdenza complementare e al sistema della bilateralità, strumento paritetico delle parti sociali ed elemento portante delle politiche contrattuali nazionali e decentrate. Positivo il commento della Cisl; il segretario generale Annamaria Furlan ha parlato di «uno slancio alla contrattazione e alla partecipazione dei lavoratori». «Per la Fisascat – ha aggiunto il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri – l'intesa rafforza le relazioni sindacali nei settori labour intensive del terziario privato e affronta per la prima volta la questione della rappresentanza datoriale, per un sistema contrattuale certo, equo ed esigibile» ha concluso il sindacalista. Salgono a quota tre le intese sul nuovo modello contrattuale; l'accordo Confcommercio si aggiunge a quello siglato con Confapi e all'intesa dei giorni scorsi raggiunta con le rappresentanze imprenditoriali degli artigiani e delle piccole e medie imprese. All'appello manca la Confindustria; i sindacati sono pronti a chiudere la partita.



Confesercenti, sì all'apprendistato di 1° e 3° livello

La disciplina dell'apprendistato di 1° e 3° livello è realtà anche nelle imprese commerciali associate alla Confesercenti. I sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs e l'associazione imprenditoriale hanno infatti siglato l'intesa volta ad integrare organicamente il sistema duale formazione e lavoro. L'accordo interviene sul trattamento retributivo: ferme restando le disposizioni di legge, verrà riconosciuto il pagamento delle ore di formazione svolte presso il datore di lavoro, comprese le ore eccedenti, retribuite da un minino del 50% fino ad un massimo del 70% della retribuzione dei lavoratori qualificati. Previsto anche un sistema incentivante per la prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'eventuale trasformazione del contratto in apprendistato professionalizzante, successivamente al conseguimento della qualifica, del diploma professionale o di istruzione secondaria superiore. La Fisascat ha commentato positivamente l'intesa che segue l'accordo siglato con la Confcommercio nelle scorse settimane. «E' un'opportunità per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, sarà possibile avviare percorsi di formazione in un sistema duale formazione e lavoro anche nelle imprese commerciali associate alla Confesercenti, rispondendo così alle esigenze del mercato dove la richiesta sarà sempre più rivolta al lavoro qualificato» ha dichiarato il segretario generale della categoria Pierangelo Raineri. «In questo senso anche la totale decontribuzione sulle assunzioni nel Mezzogiorno annunciata per il 2017 può senz'altro favorire la creazione di un'occupazione stabile e contrastare la crescente precarietà che dilaga nel sud Italia» ha concluso.

Eataly, definito il premio di risultato 2016

A poco più di un anno dalla sottoscrizione del contratto integrativo applicato agli oltre 1890 addetti di Eataly, i sindacati di categoria e la direzione aziendale hanno siglato l'intesa sul premio di risultato 2016 secondo criteri di efficienza e produttività. Il salario variabile, pari ad una mensilità e liquidato con le spettanze del mese di giugno 2017, verrà riconosciuto a tutti i lavoratori, anche in regime di somministrazione, che abbiano prestato servizio per almeno due terzi dell'anno. Concorreranno all'importo del premio anche le assenze imputabili all'infortunio, al ricovero ospedaliero e al periodo di maternità obbligatoria e facoltativa.
Il lavoratore avrà facoltà sulla conversione del salario variabile in servizi di welfare aziendale.

Sipro, Fisascat in allarme per tenuta organico

La Fisascat ha lanciato l'allarme sulla tenuta complessiva dell'organico dell'istituto di vigilanza Sipro Sicurezza Professionale Srl. Al rischio concreto di disoccupazione per le 114 Guardie particolari giurate coinvolte nella procedura di licenziamento collettivo avviata per le unità operative di Roma e Napoli lo scorso settembre, si aggiunge ora la preoccupazione per l'intera pianta organica di 627 dipendenti attivi nelle regioni Abruzzo, Lazio e Campania. La direzione aziendale ha infatti comunicato ai sindacati di aver depositato nei giorni scorsi presso il Tribunale Civile di Roma un ricorso per l'ammissione all'amministrazione straordinaria per crisi aziendale, scelta maturata alla luce delle difficoltà economico-finanziarie e patrimoniali che da tempo affliggono l'istituto.

Sistema Camerale, Calenda riceve i sindacati

Massiccia l'adesione alla mobilitazione indetta a Roma davanti la sede del Ministero dello Sviluppo Economico dai sindacati di categoria del terziario e del pubblico impiego Cgil Cisl Uil per protestare contro il decreto di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio italiane. I sindacati, ricevuti dal ministro Calenda nel corso della manifestazione, hanno espresso forti preoccupazioni sulle ripercussioni occupazionali che la riduzione del diritto annuale ed i processi di accorpamento e di cessazione di molte aziende speciali potrebbero ingenerare; il ministro Calenda ha ribadito la ferma volontà del Governo di non compromettere i livelli occupazionali esistenti in seno al sistema camerale globalmente inteso.
La Fisascat ha in particolare stigmatizzato la lacuna normativa in relazione al piano di riorganizzazione che Unioncamere dovrà elaborare anche per le aziende speciali.
«Crediamo si debba prevedere una integrazione al Decreto Legislativo stabilendo una norma sulla la titolarità in capo ad Unioncamere ad avviare il confronto con i sindacati sul piano di razionalizzazione» ha spiegato il segretario nazionale Vicenzo Dell'Orefice. «Sarà necessario prevedere il reimpiego dei lavoratori in esubero nell'ambito delle aziende speciali e nelle Unioni regionali» ha concluso il sindacalista.

Trenkwalder, alta l'attenzione sulla vertenza degli addetti dell'agenzia per il lavoro

L'attenzione dei sindacati è alta anche sulla vertenza che ha coinvolto gli addetti della Trenkwalder, l'agenzia per il lavoro dal 20 ottobre scorso in concordato preventivo concesso dal Tribunale di Modena.
Si è ridotto drasticamente il numero degli occupati; 180 i lavoratori rimasti alle dipendenze dell'agenzia e poco più di 900 i lavoratori in somministrazione. Mentre si fa strada l'ipotesi sull'affitto di ramo d'azienda - che garantirebbe la prosecuzione del rapporto di lavoro solo per poche unità lavorative - i sindacati auspicano che in tempi brevi si possano creare le condizioni per l'eventuale acquisizione da parte di soggetti terzi interessati al rilancio della Trenkwalder, onde evitare la dispersione occupazionale del personale qualificato.

News

Internazionale

A Bruxelles si è svolta la conferenza promossa al Comitato Economico e Sociale Europeo dall'European Sunday Alliance, la rete di alleanze dei sindacati, delle organizzazioni della società civile e delle comunità religiose europee impegnate ad aumentare la consapevolezza del valore unico del tempo libero. «Work-Life Balance 4.0, le sfide nel tempo della digitalizzazione» il tema dell'assise che ha analizzato le tendenze sociali ed economiche derivanti dalla digitalizzazione e gli effetti della fornitura h24 dei servizi on line. La conferenza ha approvato una risoluzione che impegna i promotori della European Sunday Alliance a supportare tutte le azioni necessarie volte a promuovere un migliore equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro per la partecipazione sociale e religiosa, la salute e la sicurezza, un orario di lavoro sostenibile e a supportare il mercato unico digitale europeo favorendo il giusto equilibrio tra flessibilità produttiva e sicurezza sociale. Alla conferenza ha preso parte una delegazione della Fisascat Cisl con Dario Campeotto, funzionario sindacale della categoria.

Dai Territori

Piemonte

A Cuneo i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs hanno stigmatizzato la seconda tranche di 11 licenziamenti annunciati dalla società Gec, Gestione Esazioni Convenzionate, in liquidazione. Le tre sigle hanno sollecitato un incontro in Confindustria per valutare i criteri legislativi delle griglie che inquadrano 11 dipendenti ancora in attività alla G.E.C. per i quali il licenziamento sarà operativo dal mese di aprile 2017, che si aggiungono ai 33 esuberi annunciati nei mesi scorsi.
«Verificheremo se in queste griglie vengano rispettati i criteri di legge» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Enrico Solavaggione. «Facciamo appello alle istituzioni e alle banche che piano piano possano assorbire questo personale peraltro escluso dalla copertura degli ammortizzatori sociali ma solamente dal sussidio di disoccupazione» ha concluso il sindacalista.

Valle D'Aosta

In Valle D'Aosta i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e il Savt hanno preso posizione sul nuovo piano dell'azienda sulla futura gestione del Casinò de la Vallée di Saint-Vincent. «È grave prendere atto che il piano prevede come unica soluzione quella di incidere sui costi del personale» si legge in una nota congiunta. «È bene precisare che le delegazioni interne e i lavoratori della casa da gioco son ben consapevoli delle difficoltà che l'azienda sta attraversando» prosegue la nota. «Nel corso di questi ultimi anni diversi sono stati gli accordi volti ad una diminuzione del 'costo del lavoro ed è stato alleggerito di molto l'organico. Lavoratori e sindacati non si sottrarranno ad un confronto, serio e trasparente, volto a trovare soluzioni che metteranno in sicurezza dal punto di vista economico-finanziario l'azienda» conclude il comunicato congiunto.

Liguria

A Sanremo la Fisascat Imperia Savona ha sollecitato un incontro urgente alla direzione del Casinò municipale, per discutere del rilancio della Casa da gioco a poche settimane dalla sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Il segretario generale della categoria cislina Massimiliano Scialanca e il segretario aziendale Marilena Semeria hanno rilanciato, tra i vari temi, sulla leva della formazione professionale con l' avvio delle scuole di Trente et Quarante e di Chemin de Fer; sulla rivitalizzazione dei giochi tradizionali; sulla riorganizzazione del personale in tutti i reparti aziendali anche attraverso introduzione del lavoro somministrato oltre che sulla revisione dei servizi, sull'utilizzo dell'appalto dei servizi di vigilanza, bar e ristorante, e sul posizionamento del gioco online nel mercato europeo. Secondo Scialanca e Semeria «l'azienda necessita in maniera prioritaria di ricominciare a parlare di produttività e strategie per il futuro» e «la proprietà deve dare le direttive corrette ed assecondare i progetti volti a garantire occupazione».

Emilia Romagna

A Modena i sindacati di categoria Fisascat e Filcams hanno proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori del ristorante Flunch, il self service collocato all'interno del centro commerciale Grandemilia di Modena.
La protesta contro la procedura di licenziamento collettivo per 34 lavoratori, tra cuochi e addetti mensa, a partire dal 31 gennaio 2017, quando chiuderà i battenti il punto ristoro modenese in seguito al progressivo calo di fatturato degli ultimi anni. Nelle prossime settimane due le sigle sindacali valuteranno la messa in campo di tutte le iniziative di mobilitazione necessarie a rivendicare la tutela occupazionale.

Lazio

A Roma la Fisascat Cisl Roma Capitale Rieti ha indetto insieme alle altre sigle Cgil, Uil e Ugl, la protesta dei 21 addetti ai servizi di pulizia dei reparti e alla sanificazione delle sale operatorie all'interno dell'ospedale S.Camillo coinvolti dalla procedura di licenziamento avviata dalla società affidataria del servizio Sgs in seguito alla chiusura dell'ospedale Forlanini e alla conseguente riduzione delle aree da pulire.
«I lavoratori licenziati - si legge in una nota della categoria cislina - sono supportati dai loro colleghi che per solidarietà sono sul tetto dell'Ospedale giorno e notte decisi a non scendere e a mettere in atto iniziative ancora più eclatanti finché non sarà trovata una soluzione» che, per il segretario generale della categoria cislina Carlo Costantini non può che essere la riassunzione in servizio. Costantini ha in particolare stigmatizzato la richiesta di centinaia di ore di lavoro straordinario, il frequente ricorso al lavoro interinale e il mancato pagamento delle retribuzioni.
«Siamo decisi a portare avanti questa vertenza richiamando l'attenzione del Presidente della Regione e Commissario alla Sanita' del Lazio Zingaretti» ha dichiarato il sindacalista.

Puglia

La Fisascat Cisl Taranto Brindisi ha espresso forti perplessità sulla chiusura al pubblico dal 15 gennaio 2017 del punto vendita Brico Center di Taranto - ubicato all'interno della galleria Auchan - dove lavorano 21 dipendenti ora a rischio occupazionale. In un comunicato stampa la categoria cislina ha denunciato, «l'incomprensibile decisione assunta dal management aziendale che mal si concilia con l'imminente allargamento del 20 per cento degli attuali spazi del Centro Commerciale Auchan».
La categoria cislina, insieme alle altre sigle Cgil e Uil, ha intanto sollecitato un incontro con la direzione aziendale, programmato per il prossimo 1° dicembre.

Basilicata

A Potenza si è conclusa nel migliore dei modi la vertenza dei 274 addetti dell'istituto di vigilanza La Ronda. Lo sblocco dei negoziati è avvenuto al termine di un lungo braccio di ferro al ministero dello Sviluppo Economico, dove i sindacati confederali e di categoria Cgil Cil Uil hanno siglato con la direzione dell'istituto campano Cosmopol l'accordo di acquisizione del complesso aziendale in amministrazione straordinaria.
L'intesa contempla l'assorbimento dell'intera platea dei lavoratori; tra gli altri punti qualificanti: l'incentivo all'esodo volontario pari a 40mila euro, l'incentivo alla mobilità volontaria di 1.250 euro mensili e il ricorso al contratto di solidarietà. Entro il mese di giugno 2017 verrà avviato il tavolo di contrattazione sulla definizione del premio di produttività.
Positivo il commento dei segretari generali dei sindacati lucani Summa, Falotico e Vaccaro, che in una nota congiunta hanno espresso soddisfazione per «aver trovato un punto di mediazione che ha scongiurato l'ipotesi del fallimento».

Calabria

A Catanzaro i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Ulltucs e Ugl hanno annunciato la sospensione della protesta in supporto dei lavoratori della Fondazione Terina in seguito alla convocazione dei rappresentanti dei lavoratori da parte del Governatore della Calabria. Le tre sigle, in una nota congiunta, hanno rilanciato sull'applicazione della Legge che dispone «la radicale riforma dell'unico ente di ricerca della Regione Calabria anche attraverso il processo di trasferimento di parte del personale ad altri enti unitamente al consistente patrimonio immobiliare non necessario al perseguimento dei fini per i quali la Fondazione regionale è stata costituita».

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!